



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2092

Prot. n. CA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifiche all'Atto organizzativo della Provincia di cui all'art. 12 bis della legge sul personale della Provincia (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7) e altre disposizioni organizzative.

Il giorno **19 Dicembre 2025** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti: ASSESSORE

ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti: VICEPRESIDENTE

ACHILLE SPINELLI

Assiste: IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'articolo 12 bis della legge provinciale 7/97, al comma 7, stabilisce che la Giunta provinciale approva con propria deliberazione, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, l'Atto organizzativo della Provincia, che definisce la denominazione e le competenze di ciascuna struttura complessa e semplice. L'Atto organizzativo rappresenta in modo unitario tutta la struttura organizzativa della Provincia ed è costantemente aggiornato. Sono sottoposte al parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale le modifiche all'Atto organizzativo che riguardano le attribuzioni delle strutture organizzative complesse, ci cui al comma 5 del medesimo articolo.

Con proprie deliberazioni n. 157/2024, n. 292/2024 e n. 419/2024 è stata definita la struttura organizzativa della Provincia e quindi approvato l'Atto organizzativo. Con successivi provvedimenti sono state adottate ulteriori determinazioni in ordine all'organizzazione dell'apparato provinciale.

Ora, con nota del 16 dicembre 2025 la dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura propone la riorganizzazione di alcune strutture afferenti il Dipartimento con l'obiettivo di rendere più coerente ed efficiente la distribuzione delle competenze come di seguito esplicitato:

- soppressione dell'Ufficio anticorruzione, trasparenza e privacy del Dipartimento le cui competenze vengono assegnate all'Ufficio di supporto giuridico che viene ridenominato Ufficio di supporto giuridico, anticorruzione, trasparenza e privacy, per il quale è confermata l'attuale fascia di graduazione delle strutture di terzo livello e l'attuale direttore preposto;
- incardinamento dell'Ufficio pianificazione del sistema educativo dell'Unità di missione semplice per il coordinamento amministrativo e finanziario nel Servizio istruzione al fine di consentire l'armonizzazione delle attività di pianificazione con le funzioni proprie del Servizio, favorendo una gestione maggiormente integrata delle politiche educative e degli strumenti di programmazione. In tal senso il suddetto Ufficio è ridenominato Ufficio di supporto per le politiche educative, esami di Stato e organismi di partecipazione, per il quale è confermata l'attuale fascia di graduazione delle strutture di terzo livello e l'attuale direttore preposto.

Inoltre, al fine di semplificare i processi e migliorare il supporto alle istituzioni scolastiche e agli uffici dell'Amministrazione provinciale, in accordo con il dirigente generale dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti – APAC propone l'istituzione, nell'ambito del Servizio contratti e centrale acquisti dell'Agenzia, di un Ufficio denominato Ufficio contratti istituzioni scolastiche e formative in modo che le istituzioni scolastiche e formative provinciali possano disporre di un presidio stabile e competente sul tema delle gare e dei contratti, anche in un'ottica sempre più orientata all'utilizzo di convenzioni quadro che consentano alle scuole di alleggerirsi significativamente dalle attività contrattuali oggi gestite autonomamente, rilevando altresì che la gestione delle procedure di gara richiede un elevato livello di specializzazione e una visione unitaria dei processi e che un ufficio dedicato garantirebbe maggiore qualità, omogeneità e tempestività nella gestione dei contratti, assicurando alle scuole un supporto qualificato e centralizzato.

Tenuto conto della proposta formulata che si ritiene risponda all'esigenza di adeguare l'assetto organizzativo del Dipartimento istruzione e cultura alle mutate esigenze operative, si reputa di poterla accogliere, apportando con decorrenza dal 7 gennaio 2026 le modifiche all'Atto organizzativo della Provincia per quanto riguarda il Dipartimento in parola, approvando le declaratorie delle strutture interessate alla modifiche sopra esposte come riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale di questa deliberazione, confermandone l'attuale fascia di graduazione e gli attuali direttori preposti.

Si propone altresì di modificare ulteriormente l'Atto organizzativo della Provincia disponendo l'istituzione in seno al Servizio contratti e centrale acquisti di APAC, con decorrenza dalla data di

preposizione di un direttore titolare, dell’Ufficio contratti istituzioni scolastiche e formative, a cui attribuire le competenze di cui alla relativa declaratoria qui approvata e riportata nell’allegato 2), parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, da collocare nella quarta fascia di graduazione delle strutture di terzo livello.

La medesima dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura con la citata nota del 16 dicembre 2025 ha inoltre espresso parere favorevole in ordine alla richiesta avanzata in data 28 novembre 2025 dal Direttore dell’Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa, di seguito IPRASE, di attuare il processo di riorganizzazione dell’Istituto secondo quanto già previsto con deliberazione n. 2003/20218 e dall’art. 24 della legge provinciale n. 15/2018. Tale norma prevede che all’interno di IPRASE possano essere istituiti uffici, alla cui copertura si provvede con le procedure previste dalla legge sul personale della Provincia, e nel rispetto di quanto previsto dal relativo regolamento di funzionamento, anche in deroga al numero massimo di uffici stabilito dall’articolo 29, comma 4 bis, della legge sul personale della Provincia.

Nello specifico il Direttore di IPRASE ha chiesto di istituire un Ufficio di coordinamento delle attività istituzionali di carattere specialistico nell’ambito della formazione, ricerca e valutazione denominato Ufficio alta formazione specialistica del personale scolastico a cui attribuire le competenze di seguito esposte:

- supporta l’Istituto nella progettazione, la gestione e la realizzazione di percorsi di formazione specialistica rivolti ai dirigenti scolastici, ai docenti delle scuole a carattere statale e al personale insegnante della formazione professionale
- supporta l’Istituto e le strutture provinciali competenti nell’analisi e nello sviluppo di modelli organizzativi, di qualificazione della governance e di leadership educativa innovativi
- sviluppa modelli avanzati di ricerca-azione, ricerca-formazione e sperimentazione volti a favorire il benessere e lo sviluppo professionale, l’inclusione e l’innovazione delle pratiche didattiche all’interno dei contesti scolastici
- fornisce, su richiesta delle strutture provinciali competenti, analisi e report specialistici
- supporta l’Istituto e le strutture provinciali competenti nella promozione di collaborazioni e iniziative nazionali e internazionali, favorendo anche esperienze di scambi e mobilità extra-provinciali per dirigenti e docenti, orientate allo sviluppo dell’innovazione organizzativa, metodologico-didattica e alla diffusione di buone pratiche professionali.

Tenuto conto del parere positivo sopra richiamato, si ritiene di accogliere la richiesta formulata dal Direttore di IPRASE istituendo, in seno all’Istituto, con decorrenza dal 7 gennaio 2026, l’Ufficio alta formazione specialistica del personale scolastico, da collocare nella quarta fascia di graduazione delle strutture di terzo livello e a cui attribuire le competenze sopra riportate. Per quanto riguarda la preposizione al suddetto Ufficio, nelle more di specifiche valutazioni organizzative, si propone di conferire temporaneamente l’incarico di direttore della struttura in parola al Direttore dell’Istituto ai sensi dell’art. 34 bis, co. 2 della legge sul personale della Provincia.

Proseguendo, in data 31 dicembre 2025 si rende vacante l’Agenzia per la depurazione (ADEP) del Dipartimento enti locali, agricoltura e ambiente per cessazione dal servizio dell’attuale dirigente preposto.

In riferimento a tale situazione, con nota del 15 dicembre 2025 il Direttore generale della Provincia propone di affidare temporaneamente l’incarico di dirigente generale dell’Agenzia all’ing. Mario Monaco, dirigente generale dell’Agenzia provinciale per le risorse idriche e l’energia (APRIE). La proposta è motivata dalle competenze specialistiche, di direzione e organizzative maturate dal medesimo, come evincibili dagli atti e dal relativo curriculum vitae in possesso

dell'amministrazione, in attesa di ulteriori valutazioni sull'assetto organizzativo dell'Agenzia stessa.

Tenuto conto delle motivazioni addotte, si ritiene di poter accogliere la proposta formulata conferendo quindi temporaneamente l'incarico di dirigente generale dell'Agenzia per la depurazione (ADEP) all'ing. Mario Monaco, dirigente, con decorrenza dal 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 34 bis, co. 1 della legge sul personale della Provincia.

Continuando, con deliberazione n. 1598/2025 questa Giunta provinciale ha assunto determinazioni in ordine all'Atto organizzativo della Provincia disponendo, per quanto qui di interesse, modifiche al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro prevedendo l'incardinamento in questo Dipartimento dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI).

Con la medesima deliberazione si è provveduto ad affidare temporaneamente la direzione dell'Agenzia alla dirigente generale sovraordinata, disponendo di avvalersi, per la copertura, di quanto previsto dall'art. 28 della legge sul personale della Provincia mediante l'attivazione di una procedura di avviso pubblico e demandando, a tal fine, alla dirigente del Servizio per il personale l'adozione degli atti conseguenti.

Con determinazione della suddetta dirigente n. 11983/2025 è stato pertanto approvato l'avviso, rispetto al quale, alla data di scadenza di presentazione delle candidature, sono pervenute n. 4 domande di partecipazione.

Con nota del 3 dicembre 2025 l'Organismo indipendente di valutazione delle attività e dell'organizzazione ha rilasciato, al Dipartimento competente in materia di personale e al Servizio per il personale, le risultanze dell'analisi dei *curricula* e delle schede individuali dei candidati alla procedura di avviso pubblico, avuto riguardo alle specifiche competenze come richieste nel bando di avviso.

La documentazione è stata quindi trasmessa al Presidente Provincia per le opportune decisioni di competenza di questa Giunta, che ha riscontrato in data 15 dicembre 2025 comunicando di ritenere la dott.ssa Nadia Rampin la candidata maggiormente idonea a ricoprire l'incarico di dirigente dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di conferire l'incarico di dirigente della suddetta Agenzia alla dott.ssa Nadia Rampin con decorrenza dal 7 gennaio 2026 e per la durata della corrente legislatura ai sensi degli articoli 24 e 28 della legge sul personale della Provincia, dando atto che, secondo quanto disposto dal comma 6 del citato articolo 24, gli incarichi dirigenziali in scadenza durante il periodo in cui la Giunta provinciale è in carica per l'ordinaria amministrazione sono prorogati fino a quando la nuova Giunta non ha provveduto in merito; la nuova Giunta provvede entro centoventi giorni dal suo insediamento.

Il citato articolo 28, al comma 1 prevede che gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti a persone non iscritte all'albo dei dirigenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici purché in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 bis del medesimo articolo 28, le quali verranno assunte per tali fini a tempo determinato e che, nel caso di personale dipendente della Provincia tale personale, per la durata dell'incarico, è posto in aspettativa senza assegni.

Si demanda quindi alla dirigente del Servizio per il personale il collocamento della dott.ssa Rampin in aspettativa senza assegni nonché la sua assunzione a tempo determinato al fine del conferimento dell'incarico dirigenziale in parola secondo quanto sopra richiamato. Si dà atto che il conferimento dell'incarico è subordinato alla presentazione da parte dell'interessata delle previste dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità all'incarico secondo la normativa vigente.

Si dà inoltre atto che con pari decorrenza cessa l'incarico di dirigente della medesima Agenzia nei confronti della dirigente generale sovraordinata e che alla dott.ssa Rampin è conferito temporaneamente anche l'incarico di direttore dell'Ufficio studi delle politiche equitative

dell'Agenzia.

Continuando, in data 10 gennaio 2026 scade l'incarico di direttore dell'Ufficio tecnico e di autorizzazione investimenti dell'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) affidato al dott. Luca Sighel, direttore.

Con note inviate nel corso del mese di dicembre 2025, il dirigente generale competente in materia di personale ha avviato le necessarie interlocuzioni al fine dell'eventuale rinnovo del suddetto incarico direttivo, chiedendo al dirigente generale di merito di esprimere parere in merito avuto riguardo a quanto prevede il vigente Piano anticorruzione relativamente alle misure di rotazione, acquisendo dall'Avvocatura della Provincia e dall'Ufficio ispettivo del Servizio per il personale elementi utili alla verifica dell'insussistenza di rischio corruttivo in relazione alla prosecuzione dell'incarico e da ultimo, come previsto dal Piano sopra richiamato, chiedendo il previsto parere al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza della Provincia, di seguito RPCT.

Con nota dell'11 dicembre 2025 il dirigente generale del Dipartimento enti locali, agricoltura e ambiente ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo dell'incarico nei confronti del dott. Sighel che ha costantemente dimostrato grande responsabilità rispetto al ruolo assegnato, buone capacità nella programmazione delle attività e nella risoluzione delle quotidiane problematiche tecnico-amministrative tipiche dell'Ufficio cui è preposto, confrontandosi apertamente sulle questioni più importanti e informando regolarmente sulle attività svolte e sulle problematiche di carattere sia organizzativo che tecnico - amministrativo. Ha altresì evidenziato l'assenza di segnalazioni di illecito pervenute quanto di procedimenti pendenti a carico della struttura o del personale della struttura davanti alla giurisdizione civile, penale, contabile, amministrativa, dai quali emergano profili di mala gestione o concreti rischi corruttivi.

Anche l'Avvocatura della Provincia e l'Ufficio ispettivo del Servizio per il personale, con proprie note del 5 dicembre 2025, hanno fornito riscontro alla richiesta formulata dal dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali evidenziando che in carico all'interessato e ai dipendenti assegnati all'Ufficio non risultano esservi procedimenti pendenti o conclusi né a livello disciplinare né davanti alla giurisdizione civile, penale, contabile, amministrativa.

Anche l'RPCT, tenuto conto degli elementi acquisiti come sopra evidenziati, con propria nota del 18 dicembre 2025 ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo dell'incarico direttivo in parola.

Tenuto quanto di sopra esposto si ritiene di rinnovare l'incarico di direttore dell'Ufficio tecnico e di autorizzazione investimenti dell'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) nei confronti del dott. Luca Sighel, direttore, a decorrere dall'11 gennaio 2026 e per la durata di cinque anni ai sensi dell'art. 33 della legge sul personale della Provincia, fatto salvo il conferimento di un incarico diverso prima della scadenza per esigenze organizzative o collegate alla rotazione nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente PTPCT.

Proseguendo in data 31 dicembre 2025 è vacante l'incarico di direttore dell'Ufficio del catasto di Cles, Fondo e Malè del Servizio libro fondiario e catasto per cessazione dal servizio dell'attuale direttore preposto.

Al riguardo, con nota del 15 dicembre 2025 il dirigente di merito, nelle more di ulteriori specifiche valutazioni, propone di affidare la direzione del suddetto Ufficio al dott. Edi Martinatti, direttore.

Valutata la proposta formulata si ritiene di poterla accogliere conferendo temporaneamente l'incarico di direttore dell'Ufficio del catasto di Cles, Fondo e Malè del Servizio libro fondiario e catasto al dott. Edi Martinatti, direttore, con decorrenza dal 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 34 bis, co. 2 della legge sul personale della Provincia.

Inoltre, con deliberazione n. 419/2024 questa Giunta provinciale ha approvato, come riportato nell'allegato parte integrante e sostanziale del provvedimento, le linee guida per l'affidamento degli incarichi di sostituto dirigente e sostituto direttore in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 34 bis, commi 1 bis e 2 bis, della legge sul personale della Provincia, come innovato dall'art. 5 della legge provinciale n. 13/2024 e da ultimo modificato dall'art. 9 della legge provinciale 5 agosto 2024 n. 9.

Con successiva deliberazione n. 1948/2024 sono state riviste le linee guida sopra richiamate per esplicarne meglio i contenuti con particolare riguardo al personale che può parteciparvi, come riportato nell'allegato 2) alla suddetta deliberazione, dando atto che tali linee guida trovano applicazione dalla data di adozione della deliberazione stessa.

Al riguardo con determinazione n. 10797/2025 della dirigente del Servizio per il personale è stato approvato l'avviso per il conferimento dell'incarico di sostituto direttore dell'Ufficio piattaforme abilitanti e servizi cloud del Servizio ICT e trasformazione digitale, rispetto al quale, alla scadenza di presentazione delle candidature, sono pervenute n. 8 domande di partecipazione.

Successivamente è stata espletata la procedura di valutazione comparativa delle candidature regolarmente pervenute in esito alla quale è risultato maggiormente idoneo l'ing. Mirko Sessa, funzionario indirizzo informatico/ staistico della categoria D, livello base.

Si propone pertanto di conferire al medesimo l'incarico di direttore in parola a decorrere dal 7 gennaio 2026 ai sensi dell'art. 34 bis, co. 2 della legge sul personale della Provincia, dando atto che con pari decorrenza viene meno l'incarico di direttore del suddetto Ufficio temporaneamente conferito alla dirigente sovraordinata.

Con riferimento alle direttive per il personale degli Enti strumentali della Provincia di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2101/2024, acquisito il parere positivo dalla struttura di merito in data 16 dicembre 2025, si procede infine ad autorizzare la Fondazione Demarchi a derogare, per quanto concerne la spesa per le collaborazioni o le esternalizzazioni di servizi necessarie per le attività affidate e finanziate dalla Provincia con l'Accordo di programma 2026-2028, nei limiti degli importi stabiliti per tale voce di spesa per ciascun anno del triennio oggetto di deroga, così come indicati nella tabella "spese per collaborazioni" riportata alla pagina 9 del Budget economico annuale 2026-2027-2028, allegato al protocollo 937471 di data 1 dicembre 2025 .

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le premesse e condivise le relative motivazioni;
- visti gli atti e la corrispondenza citati in premessa;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia);
- vista il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia vigente;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) e il D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. concernente il regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della medesima legge;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- dato atto che in applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
- vista la deliberazione n. 2101 del 16 dicembre 2024 in materia di direttive sul personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2025;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di assumere le modifiche all'Atto organizzativo della Provincia di cui all'art. 12 bis della legge sul personale della Provincia, come esplicitate nelle premesse, con decorrenza dal 7 gennaio 2026 per quanto riguarda il Dipartimento istruzione e cultura e dalla data di preposizione di un direttore titolare per ciò che concerne le modifiche al Servizio contratti e centrale acquisti dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti;
- 2) di approvare, con pari decorrenza di cui al punto 1), le declaratorie delle strutture interessate alle modifiche oggetto di questa deliberazione, come riportate negli allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 3) di confermare l'attuale fascia di graduazione e gli attuali preposti per gli Uffici afferenti al Dipartimento istruzione e cultura che con questa deliberazione vengono modificati e di collocare l'Ufficio contratti istituzioni scolastiche e formative istituito nell'ambito del Servizio contratti e centrale acquisti nella quarta fascia di graduazione delle strutture di terzo livello rinviando a successive determinazioni in ordine alla sua copertura;
- 4) di approvare le determinazioni di cui in premessa relativamente alla riorganizzazione di IPRASE provvedendo ad istituire, con decorrenza dal 7 gennaio 2026, l'Ufficio alta formazione specialistica del personale scolastico, collocandolo nella quarta fascia di graduazione delle strutture di terzo livello e a cui attribuire le competenze di cui in premessa, conferendo temporaneamente l'incarico di direttore dell'Ufficio stesso al Direttore dell'Istituto con pari decorrenza e ai sensi dell'art. 34 bis, co. 2 della legge sul personale della Provincia;
- 5) di conferire temporaneamente, per quanto riportato in premessa, l'incarico di dirigente generale dell'Agenzia per la depurazione (ADEP) all'ing. Mario Monaco, dirigente, con decorrenza dal 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 34 bis, co. 1 della legge sul personale della Provincia;
- 6) di conferire, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico di dirigente dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro alla dott.ssa Nadia Rampin con decorrenza dal 7 gennaio 2026 e per la durata della corrente legislatura ai sensi degli articoli 24 e 28 della legge sul personale della Provincia, dando atto che, secondo quanto disposto dal comma 6 del citato articolo 24 della legge sul personale della Provincia, gli incarichi dirigenziali in scadenza durante il periodo in cui la Giunta provinciale è in carica per l'ordinaria amministrazione sono prorogati fino a quando la nuova Giunta non ha provveduto in merito; la nuova Giunta provvede entro centoventi giorni dal suo insediamento;
- 7) di demandare alla dirigente del Servizio per il personale il collocamento della dott.ssa Nadia Rampin in aspettativa senza assegni nonché la sua assunzione a tempo determinato al fine del conferimento dell'incarico di cui al precedente punto 6), dando atto la medesima decorrenza

del 7 gennaio 2026 cessa l'incarico di dirigente dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa nei confronti della dirigente generale sovraordinata e che alla dott.ssa Rampin è conferito temporaneamente anche l'incarico di direttore dell'Ufficio studi delle politiche equitative dell'Agenzia;

- 8) di rinnovare, per quanto esposto nelle premesse, nei confronti del dott. Luca Sighel, direttore, l'incarico di direttore dell'Ufficio tecnico e di autorizzazione investimenti dell'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) nei confronti a decorrere dall'11 gennaio 2025 e per la durata di cinque anni ai sensi dell'art. 33 della legge sul personale della Provincia, fatto salvo il conferimento di un incarico diverso prima della scadenza per esigenze organizzative o collegate alla rotazione nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente PTPCT;
- 9) di conferire temporaneamente l'incarico di direttore dell'Ufficio del catasto di Cles, Fondo e Malè del Servizio libro fondiario e catasto al dott. Edi Martinatti, direttore, con decorrenza dal 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 34 bis, co. 2 della legge sul personale della Provincia;
- 10) di conferire, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico di sostituto direttore dell'Ufficio piattaforme abilitanti e servizi cloud del Servizio ICT e trasformazione digitale all'ing. Mirko Sessa, funzionario indirizzo informatico/ statistico della categoria D, livello base , a decorrere dal 7 gennaio 2026 ai sensi dell'art. 34 bis, co. 2 della legge sul personale della Provincia, dando atto che con pari decorrenza viene meno l'incarico di direttore del suddetto Ufficio temporaneamente conferito alla dirigente sovraordinata;
- 11) di demandare altresì alla dirigente del Servizio per il personale l'adozione di tutti gli ulteriori atti conseguenti a quanto disposto con questa deliberazione;
- 12) di assumere le determinazioni di cui in premessa in relazione alla deroga alle direttive in materia di personale degli Enti strumentali della Provincia;
- 13) di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18- 48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli;

Adunanza chiusa ad ore 10:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

002 Allegato 2

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Dipartimento istruzione e cultura

Ufficio di supporto giuridico, anticorruzione, trasparenza e privacy

L’Ufficio di supporto giuridico, anticorruzione, trasparenza e privacy:

- cura gli affari giuridici del Dipartimento e fornisce supporto e consulenza giuridico – legale, anche in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy allo stesso
- fornisce supporto e consulenza giuridico - legale alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, anche in raccordo con le altre strutture provinciali competenti
- supporta il Dirigente generale negli adempimenti connessi agli atti politici di competenza del Dipartimento
- supporta il Dirigente generale nella gestione degli aspetti relativi alle relazioni sindacali
- coordina gli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy con riferimento alle istituzioni scolastiche e formative del Sistema educativo provinciale

Servizio istruzione

Ufficio di supporto per le politiche educative, esami di stato e organismi di partecipazione

L’Ufficio di supporto per le politiche educative, esami di stato e organismi di partecipazione:

- supporta il Servizio nell’attuazione degli indirizzi e degli obiettivi generali per le politiche educative
- fornisce, su richiesta, supporto tecnico-specialistico al Sovrintendente scolastico nell’esercizio della funzione, in raccordo con il Dirigente di Servizio
- assicura il coordinamento con gli organismi di partecipazione e supporta il Servizio nelle attività funzionali alla valorizzazione delle minoranze linguistiche locali
- supporta il Servizio nella programmazione relativa agli interventi di edilizia scolastica
- cura gli adempimenti relativi allo svolgimento degli esami di Stato del 1° e del 2° ciclo di istruzione e delle libere professioni, ivi compresa la determinazione dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni aventi diritto
- cura le procedure di riconoscimento dei titoli di studio posseduti dai soggetti stranieri, ai fini della dichiarazione di equipollenza sul territorio nazionale

Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC)

Servizio contratti e centrale acquisti

Ufficio contratti istituzioni scolastiche e formative

L’Ufficio contratti istituzioni scolastiche e formative:

- fornisce consulenza a favore delle istituzioni scolastiche e formative sulla individuazione delle fattispecie contrattuali e le relative modalità operative
- procede, in raccordo con il Nucleo di controllo del Dipartimento istruzione, alla ricognizione annuale dei fabbisogni delle istituzioni scolastiche e formative anche allo scopo di valutare l’opportunità di stipulare convenzioni quadro o accordi quadro
- gestisce, in raccordo con l’Ufficio Centrale acquisti, procedure negoziate di appalto e di concessione sotto soglia comunitaria per l’acquisizione di servizi e forniture delle istituzioni scolastiche e formative con esclusione dei casi in cui è consentito l’affidamento diretto
- supporta l’Ufficio centrale acquisti nella predisposizione di convenzioni quadro per l’acquisizione di servizi e forniture di cui all’articolo 39 bis, comma 1, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 nonché nella gestione delle relative procedure di scelta del contraente per le materie di interesse delle istituzioni scolastiche e formative
- fornisce supporto alle istituzioni scolastiche e formative in relazione all’utilizzo del negozio elettronico, del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) e della piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA
- cura e aggiorna la modulistica e gli atti propedeutici all’indizione delle procedure di gara di competenza delle istituzioni scolastiche e formative
- collabora con l’Ufficio contratti alla redazione di schemi tipo di capitolati amministrativi per servizi e forniture, sotto soglia comunitaria, ed alla redazione di schemi tipo di contratti di servizi e forniture
- cura, in raccordo con l’Ufficio contratti, gli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti di appalto e concessione nei termini e modi previsti dall’ordinamento vigente in materia di contratti pubblici per le istituzioni scolastiche e formative
- cura, in raccordo con l’Ufficio contratti, su richiesta delle istituzioni scolastiche e formative, la redazione degli eventuali atti aggiuntivi, atti derivanti dall’esercizio di opzioni, varianti e atti di rinnovo, in sede esecutiva
- fornisce supporto e consulenza, in raccordo con il Nucleo di Controllo del Dipartimento istruzione, a favore delle istituzioni scolastiche e formative nelle attività di propria competenza